

COMUNE DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

L'organo di revisione

ANTONIO CESARE GIUSSANI

MASSIMO GALLI

CARLO ANGELO G. SIROCCHI

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO	
- <i>Verifiche preliminari</i>	5
- <i>Gestione finanziaria</i>	6
- <i>Risultati della gestione</i>	7
a) saldo di cassa.....	7
b) risultato della gestione di competenza.....	8
c) risultato di amministrazione.....	9
d) conciliazione dei risultati finanziari.....	10
- <i>Analisi del conto del bilancio</i>	
a) confronto tra stanziamenti iniziali (previsioni di competenza) e definitivi (rendiconto) 2016.....	11
b) trend storico della gestione di competenza.....	12
c) verifica del patto di stabilità interno.....	13
- <i>Analisi delle principali poste</i>	
a) Entrate tributarie.....	14
b) Tasi - Tassa sui servizi indivisibili.....	15
c) Tares / Tari.....	15
d) Contributi per permesso da costruire.....	15
e) Trasferimenti dallo Stato e da altri enti.....	16
f) Proventi dei servizi pubblici.....	16
g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92).....	17
h) Utilizzo plusvalenze.....	18
i) Proventi dei beni dell'ente.....	18
l) Spese correnti.....	18
m) Spese per il personale.....	19
n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	21
o) Spese in conto capitale.....	22
p) Indebitamento e gestione del debito.....	23
q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere.....	23
r) Contratti di leasing	24
- <i>Analisi della gestione dei residui</i>	24
- <i>Il fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	25
- <i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i>	25
▪ <i>Debiti fuori bilancio riconosciuti e segnalati</i>	25
- <i>Rapporti con organismi partecipati</i>	26
- <i>Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale</i>	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	30
REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE.....	30
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	30
CONCLUSIONI.....	31

INTRODUZIONE

L'organo di revisione Comune di Lissone nominato con delibera consigliere n. 75 del 30 luglio 2015, ricevuta in data 6 aprile 2017. la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.160 del 5 aprile 2017, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - piano degli indicatori e del risultati attesi di bilancio (art. 18 bis D.Lgs. 118/2011);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art, 11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - indirizzi internet delle società partecipate ove sono pubblicati gli ultimi bilanci di esercizio approvati,
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del pareggio di bilancio;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili introdotti dalla riforma della contabilità, allegati al citato decreto 118/2011 con particolare riferimento all'allegato n. 4/1 "Principio contabile concernente la programmazione di bilancio" e l'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 5 del 28/01/2016 al n. 14 del 16/01/2017 del collegio.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni, secondo i principi contabili così come definiti dal D. Lgs. 118/2011;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento;
- il rispetto del pareggio di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 27 luglio 2016, con delibera n.88;
- che l'ente ha riconosciuto, con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 18 febbraio 2016, un debito fuori bilancio per euro 23.845,92 e che detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A. (con particolare riferimento allo split payment), I.R.A.P., sostituti d'imposta;

- che i responsabili dei servizi hanno provveduto a comunicare al responsabile del servizio finanziario gli esiti dell'operazione di riaccertamento dei residui per l'operazione di riaccertamento ordinario, approvata dalla Giunta comunale con atto n. 141 del 29 marzo 2017.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 12656 reversali e n. 10893 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente, durante l'esercizio, non è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'Ente non è ricorso all'indebitamento durante l'esercizio;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Valtellinese S.c., reso il 31/01/2017 e si compendiano nel riepilogo riportato nella pagina seguente.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			33.703.968,54
Riscossioni	6.601.672,10	28.009.625,64	34.611.297,74
Pagamenti	5.026.763,00	28.928.514,42	33.955.277,42
Fondo di cassa al 31 dicembre			34.359.988,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			34.359.988,86
di cui per cassa vincolata			189.700,04

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'assenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2014	2015	2016
Disponibilità	35.453.953,57	33.703.968,54	34.359.988,86
di cui: cassa vincolata	189.700,04	189.700,04	189.700,04
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 189.700,04 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 826.695,99=. La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Bilancio Corrente		Accertamenti	Impegni
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.423.793,71	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.453.364,29	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	6.492.125,59	
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente	480.979,63	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	177.866,01	
TITOLO 1	Spese correnti		27.240.598,17
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente		382.735,69
TITOLO 4	Rimborso di prestiti		0,00
	Disavanzo di amministrazione		0,00
	Risultato di parte corrente		404.795,37
Bilancio investimenti		Accertamenti	Impegni
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.989.044,43	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti	3.684.225,26	
	Avanzo applicato agli investimenti	818.000,00	
TITOLO 2	Spese in conto capitale		4.960.837,76
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti		1.108.531,31
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie		0,00
	Risultato di parte investimenti		421.900,62

Il Collegio evidenzia che sia la gestione corrente che quella investimenti presentano un risultato positivo. Tale risultato è anche conseguenza dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 33.977.463,36 come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo iniziale di cassa			33.703.968,54
Riscossioni	6.601.672,10	28.009.625,64	34.611.297,74
Pagamenti	5.026.763,00	28.928.514,42	33.955.277,42
Saldo di cassa al 31.12.2016			34.359.988,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Residui attivi	3.622.223,44	5.882.490,71	9.504.714,15
Residui passivi	589.262,81	7.806.709,84	8.395.972,65
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			382.735,69
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			1.108.531,31
Avanzo al 31.12.2016 (A)			33.977.463,36
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016			2.364.492,96
Fondo indennità fine mandato			15.806,41
	Totale parte accantonata (B)		2.380.299,37
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			5.360.697,96
Vincoli derivanti da trasferimenti			403.487,76
Altri vincoli			680.748,79
	Totale parte vincolata (C)		6.444.934,51
Parte destinata agli investimenti (D)			22.546.940,71
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2.605.288,77

Nella parte vincolata risultano accantonate le somme di € 628.350,11 destinate al trattamento accessorio del personale dipendente e alla retribuzione di risultato del personale dirigente non utilizzati negli anni 2010 - 2011 - 2012 - 2013 -2014, importo rideterminato con determinazione dirigenziale n. 666 del 14.07.2016..

Tali somme sono state accantonate in quanto non si è ancora definito il procedimento di erogazione della produttività collettiva e della retribuzione di risultato.

Risultano inoltre vincolate € 15.806,41 relativi al fondo spese per indennità fine mandato del Sindaco.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Risultato di gestione	accertamenti di competenza	+	33.892.116,35		
	impegni di competenza	-	36.735.224,26		
	Differenza			A	-2.843.107,91
Gestione dei residui	maggiori residui attivi	+			
	minori residui attivi	-	1.423.084,94		
	minori residui passivi	+	504.383,39		
	Differenza			B	-918.701,55
Avanzo applicato		+		C	995.866,01
Avanzo non applicato		+		D	36.735.401,65
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti verso il 2017		-		E	382.735,69
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale verso il 2017		-		F	1.108.531,31
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (da rendiconto 2015)		+		G	480.979,63
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (da rendiconto 2015)		+		H	1.018.292,53
Risultato di amministrazione					33.977.463,36

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra stanziamenti iniziali (previsioni di competenza) e definitivi (rendiconto 2016)

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	20.841.900,00	19.423.793,71	-1.418.106,29	-6,80%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.001.669,26	1.453.364,29	451.695,03	45,09%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	7.220.750,00	6.492.125,59	-728.624,41	-10,09%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.582.685,00	1.989.044,43	-2.593.640,57	-56,60%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.150.000,00	0,00	-1.150.000,00	-100,00%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VII</i>	Anticipazione da istituto tesoriere cassiere				
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	8.557.500,00	4.533.788,33	-4.023.711,67	-47,02%
Fondo pluriennale vincolato		2.665.932,73	4.165.204,89	1.499.272,16	56,24%
Avanzo di amministrazione applicato		743.000,00	995.866,01	252.866,01	
Totale		46.763.436,99	39.053.187,25	-7.710.249,74	-1,19
<i>Spese</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	29.081.319,26	27.240.598,17	-1.840.721,09	-6,33%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	9.091.617,73	4.960.837,76	-4.130.779,97	-45,44%
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie				
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	33.000,00	0,00	-33.000,00	-100,00%
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere cassiere				
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	8.557.500,00	4.533.788,33	-4.023.711,67	-47,02%
Disavanzo di amministrazione applicato					
Totale		46.763.436,99	36.735.224,26	-10.028.212,73	-1,99

b) Trend storico della gestione di competenza

<i>Entrate</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	22.975.799,65	20.162.190,26	19.423.793,71
<i>Titolo</i>	Trasferimenti	1.367.959,67	1.021.702,62	1.453.364,29
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	6.751.840,30	5.233.895,35	6.492.125,59
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	2.380.203,03	3.389.617,62	1.989.044,43
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazione da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	2.358.986,36	3.591.439,59	4.533.788,33
Fondo pluriennale vincolato/Avanzo di amministrazione		546.665,20	4.771.386,38	5.161.070,90
<i>Totale Entrate</i>		36.381.454,21	38.170.231,82	39.053.187,25
<i>Spese</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	26.899.306,39	27.361.440,89	27.240.598,17
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.781.510,39	3.815.265,96	4.960.837,76
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	72.250,24	77.022,74	0,00
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.358.986,36	3.591.439,59	4.533.788,33
<i>Totale spese</i>		31.112.053,38	34.845.169,18	36.735.224,26
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		5.269.400,83	3.325.062,64	2.317.962,99

Le entrate extratributarie del triennio comprendono i dividendi straordinari inerenti la procedura di liquidazione di ASML spa, (€ 1.336.543 per il 2014 e € 1.909.347 per il 2016) . Tali voci rappresentano delle componenti straordinarie di natura non ricorrente.

c) Verifica del pareggio di bilancio

L'Ente ha rispettato gli obiettivi della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016 ai sensi dell'art.1, commi 720,721 e 722, della legge n.208/2015, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici (in migliaia di euro) :

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	481
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	3.684
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	29.358
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	33.318
5=1+2+3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	205
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6+7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5-8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	205
<i>Importi in migliaia di euro</i>		

L'Ente ha provveduto in data 31.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al Decreto del Ministero n 18628 del 4/03/2016

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati		
ICI / IMU	5.385.059,10	6.519.338,28
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	570.371,24	503.881,43
Addizionale IRPEF	3.899.850,46	3.870.000,00
Recupero IRPEF Lotta Evasione		19.727,15
TASI	3.050.000,00	693.517,89
Imposta sulla pubblicità	624.980,79	573.387,26
Imposta di soggiorno	59.761,00	60.996,64
Altre imposte	12.304,94	19.522,46
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	29.394,14	19.009,44
TARES/TARI	5.307.473,74	5.237.557,54
<i>Totale Topologia 101</i>	<i>18.939.195,41</i>	<i>17.516.938,09</i>
Toipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali		
Fondo solidarietà comunale	1.222.994,85	1.906.855,62
<i>Totale Tipologia 301</i>	<i>1.222.994,85</i>	<i>1.906.855,62</i>
Totale entrate tributarie	20.162.190,26	19.423.793,71

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che i risultati sono stati conseguiti in misura pari a circa il 80 per cento della previsione complessiva e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/IMU	500.000,00	503.881,43	260.481,24
Recupero evasione Tarsu	20.000,00	12.592,32	12.592,32
Recupero evasione altri tributi	130.000,00	8.844,00	1.840,00
Totale	650.000,00	525.317,75	274.913,56

Il Collegio evidenzia la significativa differenza tra gli importi accertati e le effettive riscossioni.

Rinnova la raccomandazione pertanto l'adozione degli opportuni provvedimenti per una maggiore efficienza dell'attività di riscossione.

b) TASI – Tassa sui servizi indivisibili

Il nuovo tributo, istituito con la legge di stabilità 2014 quale componente della IUC (imposta unica comunale) ha determinato un gettito in linea con le previsioni formulate sulla base delle aliquote e detrazioni proposte dalla Giunta con atto n. 45 del 17.04.2016 e deliberate in sede di approvazione del bilancio di previsione con atto di C.C. n. 40 del 11.04.2016.

c) TARES /TARI

La tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), istituita con la legge di stabilità 2014 quale componente della IUC; è stata determinata sulla base della copertura integrale del servizio.

Con le precedenti deliberazione n. 35 e 36, in data 07.04.2016, erano stati approvati la convenzione di servizio con Gelsia Ambiente e il piano finanziario mediante integrazione al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, Gelsia Ambiente s.r.l. con le tariffe del tributo per l'anno 2016.

La tariffa di riferimento per il 2016 ha determinato un'entrata di circa € 5.237.577,54.

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
1.088.233,84	1.687.548,00	1.187.205,14

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2014 : non sono state destinate somme per finanziare la spesa corrente

anno 2015 : non sono state destinate somme per finanziare la spesa corrente

anno 2016 : è stata destinata una somma di € 50.000 per finanziare la spesa corrente

e) Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti presenta il seguente andamento:

	2015	2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	166.163,13	350.650,59
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	809.712,97	626.225,53
Trasferimenti correnti da Imprese		45.826,50
Totale	975.876,10	1.022.702,62

Le entrate relative ai trasferimenti da parte di altri enti si riferiscono a contributi regionali per il commercio, attività culturali e sociali (disabilità e minori), contributi provinciali per disabili, e trasferimenti per il piano di zona per attuazione di politiche sociali.

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	274.704,38	743.803,37	-469.098,99	73,86%	65%
Centri ricreativi estivi	68.272,38	131.246,13	-62.973,75	52,02%	59%
Pre e post scuola	55.480,00	67.905,21	-12.425,21	81,70%	82%
Mense scolastiche	70.188,40	122.290,53	-52.102,13	57,39%	62%
Corsi istruzione permanente	8.175,00	16.217,40	-8.042,40	50,41%	26%
Illuminazione votiva	28.265,96	31.541,06	-3.275,10	89,62%	69%
Uso locali attrezzati	68.624,00	68.624,00		100,00%	100%
Servizi sociali a domanda	41.384,12	516.238,22	-474.854,10	8,02%	12%
Totale	615.094,24	1.697.865,92	-1.082.771,68	46,39%	

Per gli asili nido la percentuale viene determinata sul 50% dei costi ai sensi dell'art. 5 della legge 498/92.

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
508.042,16	703.967,22	847.122,86

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Spesa Corrente	207.021,08	351.983,61	423.561,43
Spesa per investimenti	47.000,00	0,00	0,00

Lo scostamento significativo rispetto all'accertamento del 2014 dipende dall'applicazione del nuovo principio contabile secondo il quale l'accertamento corrisponde all'avvenuta emissione dei ruoli.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2016	672.248,80
Residui riscossi nel 2016	110.156,09
Residui eliminati e/o riaccertati	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2016	562.092,71
Residui della competenza	270.605,33
Residui totali	832.698,04

h) Utilizzo plusvalenze

Nel corso dell'esercizio 2016, non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per finanziare spese.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 derivanti dai proventi dei beni dell'ente ammontano a complessivi 1.274.831,68 Euro.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	294.212,96
Residui riscossi nel 2015	56.092,78
Residui eliminati e/o accertati	- 25.293,63
Residui (da residui) al 31/12/2015	212.826,55
Residui dalla competenza	83.155,18
Residui totali	295.981,73

Nel bilancio preventivo era stato previsto uno stanziamento definitivo di 100.000 euro per recupero canoni di affitto immobili di proprietà comunale. Le riscossioni a fine anno ammontano a soli 20.095,34 euro.

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato			
	2014	2015	2016
101 - Redditi da lavoro dipendente	7.015.870,58	6.889.206,61	6.902.996,36
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	417.862,93	415.793,35	414.408,84
103 - Acquisto di beni e servizi	16.955.122,40	17.055.321,77	17.499.659,85
104 - Trasferimenti correnti	2.046.796,37	1.937.483,27	2.057.175,43
107 - Interessi passivi	10.683,40	5.910,90	
108 - Altre spese per redditi da capitale			
109 - Rimborsi e poste correttive entrate	26.882,92	37.417,20	60.669,31
110 - Altre spese correnti	426.087,79	539.328,16	305.688,38
Totale spese correnti	26.899.306,39	26.880.461,26	27.240.598,17

m) Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato e delle disposizioni in materia di ricollocazione del personale degli Enti di area vasta contenute nella legge 190/2014 (legge di stabilità 2015, commi seguenti);
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011-2013	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	7.235.250,72	6.902.996,36
spese incluse nell'int.03	18.374,07	38.000,00
irap	423.956,39	387.382,58
altre spese incluse	73.106,56	142.992,71
Totale spese di personale	7.750.687,74	7.471.371,65
spese escluse	1.679.947,19	1.727.913,46
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	6.070.740,55	5.743.458,19
Spese correnti	20.396.661,26	27.240.598,17
Incidenza % su spese correnti	29,76%	21,08%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, il Collegio accerta che gli stessi vengono rispettati

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

In data 30 marzo 2016 è stato approvato dalla Giunta comunale il piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2016-2018 e sono stati individuate sei tipologie di servizi sui quali intervenire per conseguire risparmi di spesa. Il monitoraggio degli interventi su tali servizi ha determinato a fine esercizio un risparmio di oltre 34 mila euro e tale risparmio andrà ad integrare i fondi per la contrattazione decentrata.

Spese di rappresentanza

Nell'esercizio in esame sono state sostenute spese di rappresentanza per un importo complessivo pari ad e 161,50=.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Avendo l'Ente azzerato completamente il proprio debito nell'esercizio 2016 non ha sostenuto spese per interessi passivi

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
9.091.617,73	10.680.410,26	4.960.837,76 (impegni)	5.719.572,50	53 %
		1.108.531,31 (F.P.V.)		
		6.069.369,07 (totale)	4.611.041,19	47 %

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	818.000,00		
- permessi da costruire	1.448.176,95		
- alienazione di beni	116.311,81		
- altre risorse	3.684.225,26		
<i>Totale</i>		6.066.714,02	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	424.555,67		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		424.555,67	
Totale risorse			6.491.269,69
Impegni di spesa in conto capitale		4.960.837,76	
F.do pluriennale vinc. Invest.		1.108.531,31	
Impieghi al titolo II della spesa		6.069.369,07	
Avanzo gestione c/capitale			421.900,62

Si ribadisce quanto già indicato in precedenza relativamente alla programmazione delle spese di investimento.

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2014	2015	2016
0,03%	0,02%	0,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	182.134	109.884	-
Nuovi prestiti	-		
Prestiti rimborsati	72.250	109.884	
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	109.884	-	-

L'Ente ha azzerato completamente il proprio indebitamento

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	10.683	5.910	-
Quota capitale	72.250	77.023	
Totale fine anno	82.933	82.933	-

L'Ente nel corso dell'ultimo triennio non è mai ricorso ad indebitamento per finanziare la spesa in conto capitale.

q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti in strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una parte derivata.

r) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016. Nel corso dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 29 marzo 2017..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	11.040.869,08	6.031.010,17	3.588.088,42	9.619.098,59	1.421.770,49
C/capitale Tit. IV, V	273.148,85	273.148,85		273.148,85	
Servizi c/terzi Tit. IX	332.962,55	297.513,08	34.135,02	331.648,10	1.314,45
<i>Totale</i>	11.646.980,48	6.601.672,10	3.622.223,44	10.223.895,54	1.423.084,94

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	4.308.428,61	3.784.932,24	245.413,72	4.030.345,96	278.082,65
C/capitale Tit. II	1.030.807,75	833.779,43	18.259,42	852.038,85	178.768,90
Rimb. prestiti Tit. IV					
Servizi c/terzi Tit. VII	781.172,84	408.051,33	325.589,67	733.641,00	47.531,84
<i>Totale</i>	6.120.409,20	5.026.763,00	589.262,81	5.616.025,81	504.383,39

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	1.423.084,94
Minori residui passivi	504.383,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	-918701,55

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Amministrazione aveva vincolato sull'avanzo di amministrazione 2015, a fondo svalutazione crediti un importo complessivo di € 1.621.492,96.= (importo che costituiva circa l'83% dei residui sulle entrate di crediti ritenuti di dubbia esigibilità).

L'Ente, nel bilancio di previsione 2016, aveva provveduto a destinare a fondo crediti di dubbia esigibilità l'importo di € 743.000,00=.

La somma disponibile per accantonamento al fondo risulta pertanto di € 2.364.492,96.

Sulla base della rilevazione prevista in sede di consuntivo dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, come media del rapporto fra gli incassi (in conto residui) e l'importo dei residui attivi, l'importo minimo del saldo del fondo al 31.12.2016 risulta di € 2.267.922,00.

L'Amministrazione ha scelto di vincolare a fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016 la somma complessiva di € 2.364.492,96.

Il Collegio condivide la scelta prudenziale dell'Amministrazione.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio per Euro 23.845,92. Il debito deriva da una sentenza della Corte di Appello di Milano sfavorevole al Comune per l'utilizzo di un'area occupata per cabina gas metano. Il riconoscimento e il relativo finanziamento è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 8 del 18.02.2016. I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati

A seguito di quanto attestato dai dirigenti responsabili dei settori comunali, si dà atto che alla chiusura dell'esercizio 2016 non esistono debiti fuori bilancio.

Rapporti con Organismi partecipati

Crediti e debiti reciproci

L'articolo 11, comma 6, lett. J, del D.Lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dall'organo di revisione, viene allegata al rendiconto. .

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente ha trasmesso, con nota n. 18066 del 12 aprile 2016, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Il Collegio dà atto che gli indirizzi contenuti nel piano di razionalizzazione sono in parte attuate ed in parte in fase di realizzazione.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2015	2016
A	Proventi della gestione	25.742.124,60	24.968.415,61
B	Costi della gestione	30.179.358,46	27.203.523,93
Risultato della gestione		-4.437.233,86	-2.235.108,32
C	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	511.188,59	2.538.735,49
Risultato della gestione operativa		-3.926.045,27	303.627,17
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.742.429,77	-1.792.735,07
26	Imposte	-404.552,01	-343.320,25
Risultato economico di esercizio		-2.588.167,51	-1.832.428,15

STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2016</i>
Immobilizzazioni immateriali	72.806,99	72.806,99
Immobilizzazioni materiali	89.731.311,22	95.970.980,60
Immobilizzazioni finanziarie	38.672.783,55	32.776.892,43
Totale immobilizzazioni	128.476.901,76	128.820.680,02
Rimanenze	100.190,86	81.540,99
Crediti	11.492.585,63	9.483.260,95
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	33.703.968,54	34.359.988,86
Totale attivo circolante	45.296.745,03	43.924.790,80
Ratei e risconti	994,68	976,51
Totale dell'attivo	173.774.641,47	172.746.447,32
<i>Passivo</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2016</i>
Patrimonio netto e conferimenti	168.633.071,40	166.800.643,25
Fondi per rischi e oneri	12.181,09	12.181,09
Debiti di finanziamento	32.860,94	0,00
Debiti verso fornitori	3.806.988,24	4.049.027,00
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	442.652,71	628.333,48
Altri debiti	839.960,50	1.249.335,92
Totale debiti	5.122.462,39	5.926.696,40
Ratei e risconti	6.926,58	6.926,58
Totale del passivo	173.774.641,46	172.746.447,32

Nella predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale si è fatto riferimento ai principi di competenza economica ed in particolare ai criteri di valutazione e classificazione indicati dal nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale sperimentale.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dal nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Il Collegio prende atto che,

- secondo il principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale, è stato riclassificato il patrimonio netto come segue:
 - Fondo di dotazione € 52.073.844,32
 - Riserve € 117.486.470,53 di cui:
 - da risultato economico esercizi precedenti € 37.304.998,95
 - da capitale € 78.948.383,38
 - da permessi di costruire € 1.233.025,20
 - Risultato economico dell'esercizio - € 1.832.428,15.

- che l'Ente ha in corso l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio per completare il processo di valutazione dei beni immobili, secondo la disciplina prevista dal D. Lgs. 118/2011, che dovrà concludersi entro l'esercizio 2017;

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE

L'Organo di revisione, in relazione al decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012 e al nuovo regolamento adottato con atto di consiglio comunale n. 16 del 13.02.2013, dà atto che l'Ente dovrà trasmettere entro il 31 maggio 2017, alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia, il referto sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni, previsto dall'art. 148 del TUEL.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, in merito ai servizi a domanda individuale, invita l'Amministrazione a realizzare una percentuale di copertura dei costi superiori a quanto evidenziato a pagina 17 anche in considerazione del fatto che negli ultimi esercizi le tariffe non hanno subito aumenti

In merito al recupero dei canoni di affitto degli immobili di proprietà comunale ribadisce l'opportunità di un attento monitoraggio e dell'attivazione di procedure utili al recupero dei crediti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Lissone, 7 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

ANTONIO CESARE GIUSSANI

MASSIMO GALLI

CARLO ANGELO G. SIROCCHI

(DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL T.U. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E RISPETTIVE NORME COLLEGATE, SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA)